

Bilancio d'Esercizio 2025



**BANCA
CENTRO EMILIA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

bancacentroemilia.it

Lettera del Presidente

Carissimi Soci,

Questa è la mia prima relazione al bilancio come Presidente di Banca Centro Emilia, dopo il rinnovo del Consiglio di Amministrazione del maggio 2025. Desidero innanzitutto ringraziare tutti i soci per la fiducia riposta nel nuovo CDA e rivolgere un sentito riconoscimento a tutti gli amministratori che ci hanno preceduto, a partire dallo storico Presidente, Giuseppe Accorsi, alla guida della banca per oltre vent'anni.

Un anniversario significativo

Quest'anno ricorre un traguardo importante: Banca Centro Emilia nasce 120 anni fa grazie alla lungimiranza del parroco di Corporeno, Don Resca, e di alcuni concittadini illuminati che intuirono il valore della cooperazione per lo sviluppo sociale del territorio. Da allora, la banca è rimasta fedele al proprio spirito fondante cooperativo e mutualistico — caratteristiche che ci distinguono dal sistema bancario tradizionale — diventando punto di riferimento per le comunità, le famiglie e le piccole e medie imprese.

Crescita e radicamento territoriale

È stato un percorso continuo di crescita e di evoluzione che ci ha portati a essere ciò che siamo oggi: dopo 120 anni, siamo ancora un modello capace di generare valore, contribuendo allo sviluppo di un territorio che si estende dalle colline reggiane fino al mare di Comacchio. Un territorio ricco di peculiarità e specificità che richiedono attenzione e strumenti mirati, con esigenze in continuo mutamento che domandano una struttura capace di offrire risposte concrete e competenti. Banca Centro

Emilia continua a farlo sia attraverso il supporto tradizionale allo sportello, sia con strumenti digitali a disposizione di clienti e soci per la gestione della quotidianità.

Siamo convinti che le relazioni nate dal contatto personale rappresentino la forma più autentica di crescita e collaborazione. Per questo siamo tra le poche banche che continuano ad aprire nuovi sportelli, in controtendenza rispetto alle dinamiche del settore: nel corso del 2025 abbiamo inaugurato due nuove filiali, a Copparo e a Correggio, per essere ancora più vicini ai nostri territori.

Verso la consulenza avanzata, le PMI e il futuro

Stiamo inoltre sviluppando servizi specialistici dedicati a soci e clienti per la gestione del risparmio e per le piccole e medie imprese, con consulenti specializzati in grado di offrire un supporto qualificato, mirato e altamente professionale. È un percorso orientato al futuro: siamo consapevoli che i cambiamenti nei modelli bancari e nelle abitudini di vita richiedano nuove competenze e professionalità, non solo in ambito prettamente bancario e nelle soluzioni di finanziamento ma anche nella pianificazione degli investimenti, in campo previdenziale e nel trasferimento dei rischi.

Tutto questo è reso possibile dalle persone che compongono la nostra banca e che ogni giorno si mettono a disposizione di soci e clienti. Desidero rivolgere un sincero ringraziamento a tutti i dipendenti per l'impegno e la dedizione dimostrati, ai funzionari e alla direzione: al nostro Direttore Generale **Giovanni**

Govoni e al nuovo Vice Direttore **Gianluca Quesitonio**, che ha iniziato il suo percorso nella nostra Banca proprio nel 2025. Con il loro contributo abbiamo raggiunto ottimi risultati anche sotto il profilo del bilancio — risultati che, tuttavia, devono sempre essere considerati il mezzo e non il fine, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2 dello Statuto sociale, che pone al centro *"il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera."*

È questo lo spirito che ci guida.

Contesto globale e impegno locale

Il contesto internazionale continua a essere caratterizzato da elementi di incertezza che mettono a dura prova famiglie e imprese. Noi operiamo con principi diversi: il nostro compito è restare vicini ai territori e sostenerli nei momenti di difficoltà.

Formazione e comunità

Vorrei infine sottolineare l'impegno educativo che il Credito Cooperativo promuove, in particolare tra i giovani. Siamo orgogliosi dell'attività di educazione finanziaria che quest'anno ha coinvolto oltre 1.400 studenti e 18 scuole, grazie al progetto GLHF (Good Luck Have Fun) nato proprio su iniziativa di Banca Centro Emilia. Non dimentico i premi allo studio assegnati agli studenti soci — o figli di soci — che si sono distinti nel loro percorso scolastico: quest'anno sono stati **premiati 61 ragazze e ragazzi** in occasione delle serate con i soci svoltesi nelle tre aree principali della Banca, a Reggio Emilia, Cento e Comacchio.

Quest'anno, inoltre, su proposta di alcuni soci, il CDA ha deliberato l'istituzione di un **"Bonus Nascite" di 500 €**, quale

segno tangibile di vicinanza alle nuove famiglie e augurio per ogni nuova vita che arriva. Nella valutazione abbiamo effettuato una stima del numero atteso di nuovi nati nel 2025, definendo conseguentemente un budget dedicato.

Siamo consapevoli che questo gesto non possa da solo invertire il trend della denatalità — un problema strutturale che va ben oltre le nostre possibilità — ma saremmo davvero felici di essere smentiti e di dover rivedere il budget per accogliere tutte le richieste!

Vogliamo leggere questo impegno come un atto di speranza e di mutualità verso i giovani che saranno il nostro futuro.

In questo percorso di attenzione alle nuove generazioni, desidero sottolineare anche il ruolo fondamentale del Gruppo Giovani Soci, che rappresenta un importante motore di partecipazione, idee e progettualità all'interno della nostra Banca. Attraverso iniziative, momenti di confronto e attività dedicate, il Gruppo contribuisce a promuovere i valori del Credito Cooperativo tra i più giovani, favorendo il senso di appartenenza e costruendo un ponte concreto tra presente e futuro. Il loro impegno è una risorsa preziosa per la crescita della nostra comunità e per il rafforzamento del modello cooperativo che ci contraddistingue.

È una responsabilità che sentiamo oggi, con uno sguardo rivolto alle generazioni future.

Il Presidente

Nicola Fabbri





bancacentroemilia.it